RELAZIONE ISTRUTTORIA PREDISPOSTA DALL'UFFICIO PROPONENTE:

Area Innovazione – ARIN Settore Partecipazione a enti per la ricerca e l'innovazione.

FINALITÀ/SCOPO

Con riferimento alla Fondazione Centro Ricerche Marine, ente partecipato dall'Ateneo, sottoporre all'approvazione del Consiglio di Amministrazione, il riconoscimento e l'erogazione di un contributo al fondo di gestione pari a 21.426 € e di un'assegnazione aggiuntiva pari a 13.574 €, per un totale di 35.000 €, previo esame della documentazione relativa al bilancio consuntivo 2022 e al bilancio previsionale 2023.

La Fondazione si propone finalità di studio, ricerca, sperimentazione, sviluppo tecnologico, monitoraggio, analisi e controlli concernenti i problemi connessi all'ambiente marino ed alle sue risorse.

Con riferimento al "*Piano Strategico 2022-2027*" di Ateneo, le attività svolte dalla Fondazione trovano la propria collocazione:

- nel Principio 2 "*Promuovere lo sviluppo di tutti i campi del sapere, il loro reciproco dialogo e le loro ricadute formative*" in correlazione agli obiettivi dell'Ambito Ricerca O.21 "*Promuovere la ricerca interdisciplinare*" (azione "*Incentivare la partecipazione a progetti collaborativi interdisciplinari"*) e O.22 "*Supportare e incrementare la partecipazione a bandi competitivi a livello internazionale, nazionale e locale*" (azione "*Promuovere lo sviluppo di accordi, progetti e laboratori congiunti con soggetti coinvolti in ricerca e* innovazione");

- nel Principio 3 "*Incrementare il senso della nostra responsabilità sociale in tutte le attività"*, O.29 "*Qualificare e potenziare i percorsi di formazione professionalizzante e permanente*" (azione: "*Incrementare le attività di formazione professionalizzante con il coinvolgimento di realtà pubbliche, private e del terzo settore*").

PRESIDIO POLITICO

Prorettore per la ricerca.

PRESUPPOSTI DI FATTO E DI DIRITTO

<u>La Fondazione "Centro Ricerche Marine"</u>

La "*Fondazione Centro Ricerche Marine*" è stata costituita nel 1965 come *"Centro*

Universitario di Studi" sulla Fauna Marina Commestibile, in base ad una convenzione tra il Comune di Cesenatico e la Facoltà di Medicina Veterinaria dell'Università degli Studi di Bologna, allo scopo di promuovere attività didattica e di ricerca sulla produzione ittica.
Successivamente si è costituita come società consortile a responsabilità limitata, nel 2008 ha assunto la veste giuridica di Fondazione di partecipazione e nel 2014 ha incorporato ex art. 2501-ter cod. civile, la Fondazione Cervia Ambiente.
Le finalità che oggi si prefigge sono correlate a: studio, ricerca, sperimentazione, sviluppo tecnologico, monitoraggio, analisi e controlli concernenti i problemi connessi all'ambiente marino ed alle sue risorse; promozione di iniziative, mostre, convegni e seminari inerenti lo studio dell'ambiente marino in tutte le sue articolazioni ecologiche, economiche, culturali e storiche; svolgimento di attività di alta formazione tecnologica nei settori descritti; realizzazione di attività finalizzate alla tutela del mare e delle sue risorse, anche attraverso corsi di formazione e programmi di educazione ambientale e istituzione di riconoscimenti e premi a favore di studiosi e di istituzioni scientifiche e divulgative.
L'Università di Bologna, tramite apposite convenzioni, può concorrere alle attività didattiche e di ricerca della Fondazione.
Le principali informazioni riguardanti la compagine attuale, l'attività, il sistema di governance ed i principali dati di bilancio dell'ultimo triennio sono contenute nella scheda informativa allegata (Allegato 1); ulteriori dati sono reperibili al sito istituzionale della Fondazione al link: https://www.centroricerchemarine.it/.

<u>Contributo al Fondo di gestione della Fondazione per l'esercizio 2023</u>

Il riconoscimento di contributi alla Fondazione da parte dell'Ateneo trova fondamento nell'art. 6 "*Fondo di gestione*" dello Statuto, che prevede che il Consiglio di Amministrazione dell'ente possa annualmente deliberare contributi a carico dei Fondatori, da imputare al fondo di gestione, sulla base del programma triennale delle attività e dei relativi aggiornamenti annuali; l'importo di tale contributo non può essere superiore, per ciascun Fondatore, "*all'entità della partecipazione al patrimonio della Fondazione"* (art. 6 dello Statuto).
A tale proposito si rammenta che la partecipazione detenuta nella società consortile a

responsabilità limitata era pari al 3,84% corrispondente a 35.710,00 € (Consiglio di Amministrazione di Ateneo del 25/11/2008).

L'Ateneo ha erogato fino al 2015 un contributo pari a 21.426 €; a partire dall'anno 2016 la Fondazione ha richiesto 35.000 €, con un incremento di 13.574,00 €, segnalando le difficoltà di gestione causate dalla diminuzione dei contributi versati dalle Camere di Commercio delle province costiere e da alcuni Istituti Bancari.

In merito alla prima richiesta, l'Ateneo ha espresso parere favorevole "*all'incremento una tantum del contributo 2016 al Fondo di Gestione della Fondazione da 21.426 € a 35.000 €",* riservandosi, per gli esercizi successivi, "*di effettuare specifiche valutazioni di anno in anno"* (Consiglio di Amministrazione, 20/12/2016).

Negli esercizi successivi la Fondazione ha reiterato annualmente tale istanza, inserendo l'importo di 35.000 € nei bilanci di previsione a partire dall'anno 2017 (Assemblea ordinaria dei Fondatori del 18/05/2017, del 17/05/2018, del 21/05/2019, del 17/06/2020, del 16/07/2021 e del 26/05/2022).

Negli esercizi 2017, 2018, 2019, 2020 e 2021, il Consiglio di Amministrazione di Ateneo ha confermato l'erogazione del contributo, subordinandola alla presentazione di documenti inerenti le attività e l'andamento economico-finanziario della Fondazione, con le modalità specificate nell'allegato 1; in ogni caso, in tutti gli esercizi è sempre stata mantenuta la distinzione tra la quota di contributo ordinario al fondo di gestione pari a 21.426 € e la quota relativa all'assegnazione aggiuntiva pari a 13.574 €.

Per quanto concerne l'anno 2022, sulla base della medesima richiesta presentata dalla Fondazione, il Consiglio di Amministrazione del 26/07/2022, ha approvato l'erogazione di un contributo al Fondo di Gestione pari a 21.426 € e di una assegnazione aggiuntiva pari a 13.574 €, in attesa della definizione di un nuovo assetto della Fondazione e precisando che "*a partire dal prossimo esercizio il Consiglio di Amministrazione potrà valutare il coinvolgimento diretto del Dipartimento di Medicina Veterinaria nel sostegno alle attività della Fondazione."*

A tal proposito si precisa che, con l'avvallo di massima delle Regioni Lombardia ed Emilia-Romagna, è in fase di studio un'operazione di fusione della Fondazione con

l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale Lombardia ed Emilia-Romagna – IZSLER che richiederà un lasso di tempo non breve per le decisioni da assumere su temi complessi (spazi, mobilità dei dipendenti, coesistenza di attività di sorveglianza istituzionale con attività a pagamento).

Nelle more di questo percorso complesso, permangono le condizioni degli esercizi precedenti per la valutazione in merito all'assegnazione alla Fondazione di un contributo complessivamente pari a 35.000 €.

Di seguito vengono sintetizzati gli elementi principali della documentazione fornita dalla Fondazione.

Bilancio di esercizio 2022

Il "*Bilancio di esercizio al 31/12/2022*" (Allegato 2) evidenzia un patrimonio netto pari a 364.029 € (382.023 € nel 2021), costituito da un capitale pari a 382.023 € (469.665 € nel 2021) e da una perdita di esercizio pari -17.994 € (-87.642 € nel 2021).

Il valore della produzione ammonta a 1.591.373 € (1.502.584 nel 2021), di cui 519.214 € (556.714 € nel 2021) a titolo di contributi in conto esercizio; l'ammontare complessivo di contributi annuali al Fondo di gestione erogati dai Fondatori risulta pari a 516.365 € (348.200 € nel 2021) e tra questi si evidenzia un maggior apporto da parte della Regione Emilia Romagna (250.000 €), dal Comune di Cervia (24.000 €) e da alcuni Comuni, Camere di Commercio e Amministrazioni provinciali del territorio emiliano-romagnolo (importo variabile da 15.000 € a 100 €).

I costi di esercizio presentano un importo pari a 1.617.098 € (1.604.395 € nel 2021), in cui le voci più consistenti sono rappresentate dai costi del personale (1.024.693 € a fronte di 995.570 € nel 2021), seguiti dai costi per servizi (388.932 € a fronte di 338.413 € nel 2021) e dagli ammortamenti (68.495 € a fronte di 112.751 € nel 2021).

Bilancio previsionale 2023

Il *"Bilancio di previsione 2023"* (Allegato 3) fornisce un quadro sulle proiezioni di ricavi e costi del 2023: riporta costi di produzione pari a 1.625.850 €, in linea rispetto al 2022 (1.617.098 €), in cui le voci più consistenti sono rappresentate dai costi del personale (1.005.000 €), dai costi per servizi (405.000 €) e dagli ammortamenti (73.000 €), a fronte

di ricavi pari a 1.183.350 €, derivanti in prevalenza da analisi per conto terzi (758.600 €), dalle Convenzioni con ARPAE (305.000 €) e dai contributi per programmi di ricerca (91.750 €). La stima del contributo annuale al Fondo di gestione erogato dai Fondatori è pari a 428.200 € (448.100 € nel 2022).

Attività della Fondazione

Il documento "*Attività scientifica 2022 Programmazione 2023-2025*" (Allegato 4) illustra, oltre alle attività scientifiche svolte nell'anno 2022, anche le attività pianificate per il triennio 2023-2025 che si articolano nei tre ambiti ormai consolidati:

1 - Attività istituzionali come Laboratorio Nazionale di Riferimento per le Biotossine Marine: si suddividono in attività a livello nazionale (assistenza tecnico-scientifica al Ministero della Salute, Direzione Generale della sicurezza alimentare e Direzione Generale sulla sanità animale; coordinamento delle attività di ricerca e monitoraggio dei laboratori Ufficiali italiani incaricati del controllo delle biotossine marine e del Fitoplancton; organizzazione di prove di comparazione ed esercizi di intercalibrazione tra laboratori ufficiali; promozione di attività di formazione specialistica e trasferimento delle conoscenze tecnico scientifiche ai laboratori e alle autorità locali) e attività a livello internazionale (partecipazione ad incontri annuali coordinati dal Laboratorio di Riferimento e finalizzati al confronto sulle metodiche di analisi per la stesura di Procedure Operative Standard e Linee Guida; collaborazione con l'EURL-MB per l'armonizzazione delle metodiche di analisi, per l'esecuzione di ring test e di Proficiency Test specifici per le Biotossine Marine regolamentate);

2 – Attività di ricerca svolte, sia per proprio conto che in collaborazione con altri Enti (pubblici e privati), sul Mare Adriatico, che costituiscono un prezioso requisito per l'inserimento della Fondazione in programmi di ricerca finalizzati in campo ambientale (fenomeni distrofici, Harmful Algal Blooms, mucillagini) ed igienico-sanitario (qualità e sicurezza alimentare, valorizzazione della produzione ittica);

3 – Attività di servizio alle imprese.

Nel corso del 2022, per quanto riguarda le attività istituzionali, la Fondazione ha svolto numerose collaborazioni sia con il laboratorio comunitario di Vigo in Spagna, sia con

laboratori ufficiali italiani; ha prestato assistenza tecnica scientifica alle Autorità competenti nazionali (Ministero, Regioni, ASL) fornendo pareri, ha collaborato con il Servizio di Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica per il mantenimento dei piani di sorveglianza delle zone di produzione e raccolta dei molluschi della Regione Emilia-Romagna ed è stata inserita nel Piano Regionale di Prevenzione 2021-2025 (PRP), strumento di programmazione che fissa obiettivi e strategie e azioni da intraprendere per la promozione della salute e la prevenzione.

Per quanto riguarda le attività di ricerca, ha mantenuto le sue collaborazioni più importanti partecipando a programmi di ricerca finanziati dall'Assessorato alle Attività Produttive della Regione Emilia-Romagna, dal Ministero della Salute, dal Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, dal Ministero dell'Ambiente, dalla UE; ha collaborato in maniera continuativa con enti pubblici e privati di ricerca, quali Ateneo di Bologna, Sede di Biologia Marina di Ravenna, Istituti Zooprofilattici, aziende sanitarie locali, ISPRA, Agenzie Regionali per l'Ambiente, Romagna Acque-Società delle Fonti SpA.; tutti i numerosi progetti sono dettagliati nella relazione allegata.

Per quanto riguarda infine le attività di servizio alle imprese, sono stati analizzati 9.030 campioni con motivazione "autocontrollo" corrispondenti a circa l'85% del totale dei campioni analizzati e si è registrato un lieve incremento del numero di nuovi clienti rispetto all'anno precedente (Cooperativa Pescatori Arborea di Oristano, Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sardegna, Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, Aziende di import/export internazionale di vari Paesi €pei, associazioni di Molluschicoltori locali e italiane, Centri di Depurazione e Spedizione Molluschi, Mercato Ittico di Cesenatico, Agenzie di Servizi, Associazioni di Categoria come Ascom, Confesercenti, Cooperativa Stabilimenti Balneari di Cesenatico, Imprese Alimentari locali e nazionali come Ristoranti e Pescherie, Strutture Turistico-Ricettive, Stabilimenti Termali). Inoltre, sono state rinnovate ed estese le convenzioni con Laboratori di analisi sia locali che nazionali.

Viene evidenziato infine, come la Fondazione abbia ricevuto la 3° verifica di sorveglianza del 5° accreditamento ACCREDIA necessaria per il mantenimento dell'accreditamento

secondo la UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2018 per tutte le prove già accreditate.

Programma attività tecnico scientifica per il triennio 2023-2025

Anche per il triennio 2023-2025 le attività istituzionali e di servizio alle imprese esplicitate nella relazione saranno in continuità con quelle svolte nel 2022, mentre per i numerosi progetti di ricerca si rimanda alla dettagliata relazione.

Si evidenzia in particolare l'attenzione alla formazione che da sempre la Fondazione ha nei confronti del proprio personale: parte della formazione sarà effettuata in azienda e riguarderà l'implementazione all'utilizzo della strumentazione altamente performante di recente acquisto (Sistema HPLC-FLD, Sistema Column Manager per Sistema LC/MS-MS Xevo, Sistema Liquid Handler per ASPEC, ecc) al fine di ottimizzarne l'uso e di favorire lo sviluppo di nuove metodologie di analisi e ricerca di tossine di origine algale. Sarà poi notevolmente incentivata la fruizione di corsi di formazione in modalità da remoto (corsi online, webinar e corsi di formazione tecnico-scientifici e di aggiornamento normativo) per tutti i dipendenti. Per quanto riguarda la formazione erogata dal Centro, si segnala che verrà portata avanti l'attività del CEAS POLO ADRIATICO di cui la fondazione è capofila.

Infine, si evidenziano le attività che la Fondazione ha intenzione di porre in essere per un miglioramento generale e segnatamente:

- proseguimento dell'attività di riorganizzazione complessiva del Laboratorio, l'ammodernamento e l'aggiornamento continuo della strumentazione;
- proseguimento delle attività di potenziamento del LNR per il monitoraggio delle Biotossine Marine e del Fitoplancton;
- potenziamento dell'attività di formazione e aggiornamento costante del personale con particolare riguardo ai settori chimico e amministrativo;
- potenziamento e l'adeguamento del sistema informatico;
- miglioramento del sistema di approvvigionamento dei materiali e beni specialistici attraverso una sempre migliore attenzione alla qualificazione dei fornitori.

Si rappresenta che la partecipazione dell'Ateneo alla Fondazione Centro Ricerche Marine riveste carattere di strategicità e indispensabilità per l'Ateneo in relazione anche alla

stretta integrazione della stessa con le attività di ricerca svolte nella sede di Cesenatico del Dipartimento di Scienze mediche veterinarie che beneficia di spazi e risorse della stessa Fondazione.

Sulla base della documentazione prodotta, considerato che allo stato attuale la predetta fusione non ha ancora avuto luogo e valutato il diretto coinvolgimento del Dipartimento di scienze mediche veterinarie nelle attività svolte dalla Fondazione, si propone di riconoscere anche per l'esercizio 2023, l'importo di 35.000 €, che sarà imputato nel seguente modo:

- 17.500 € a carico del bilancio di Ateneo;
- 17.500 € a carico del Dipartimento di Scienze Mediche Veterinarie che provvederà a trasferire la somma al bilancio di Ateneo a favore dell'Area Innovazione.

IMPEGNO DI SPESA/ACCERTAMENTO DI ENTRATA PER L'ATENEO

Il contributo complessivo pari a 35.000 € relativo all'esercizio 2023 risulta stanziato sul budget ARIN, alla voce CA.EC.02.12.09.05 "Trasferimenti ad altre persone fisiche e giuridiche private" - vincolo 501.

I 17.500 € a carico del dipartimento di Scienze Mediche Veterinarie saranno trasferiti dal dipartimento a favore di ARIN alla voce CA.EC.02.12.10.05 Altri costi, in esecuzione della presente delibera.

DECISIONI PRECEDENTI DI ALTRI ORGANI

Nessuna

FIRMA DIRIGENTE/RESPONSABILE SETTORE

La Dirigente Area Innovazione - ARIN

dott.ssa Alice Corradi

La Responsabile ARIN - Settore Partecipazione a enti per la ricerca e l'innovazione

dott.ssa Arianna Sattin

Il **Consiglio di Amministrazione**, con riferimento alla partecipazione dell'Ateneo quale Fondatore Promotore della Fondazione Centro Ricerche Marine, sulla base della documentazione presentata dalla Fondazione, *in forma unanime***, approva** l'erogazione, anche per l'esercizio 2023, di un contributo al Fondo di Gestione pari a 21.426 € e di una

assegnazione aggiuntiva pari a 13.574 € per un totale di 35.000 €.

Valutato il diretto coinvolgimento del Dipartimento di Scienze Mediche Veterinarie nelle attività della Fondazione, il 50% dell'importo totale del contributo pari a 17.500 € sarà posto a carico del budget assegnato al Dipartimento stesso che, in esecuzione della presente delibera, provvederà al trasferimento della somma a favore dell'Area Innovazione - ARIN alla voce CA.EC.02.12.10.05 Altri costi.

AREE/UFFICI INTERESSATI PER CONOSCENZA E/O COMPETENZA

ARIN, ARAG, SSRD

ALLEGATI:

N. 1 – Scheda informativa "Fondazione Centro Ricerche Marine" – pagg. 4 (parte integrante del deliberato)

N. 2 - Bilancio di esercizio al 31.12.2022 e relazione sindaco unico – pagg. 18 (parte meramente esplicativa)

N. 3 - Bilancio previsionale e contributi per il 2023 – pagg. 3 (parte meramente esplicativa)

N.4 - "Attività scientifica 2022 - Programmazione 2023-2025" – pagg. 31 (parte integrante del deliberato)